



LV

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza - Direzione Generale
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

Prot. N. 3526

Cagliari 16 DIC 2004

51/15

3.1/7.3

Oggetto: Attuazione Reg. CE 438/2001 della Commissione: Funzionamento dell'Ufficio per il Controllo di secondo livello della spesa comunitaria.

 Regione Autonoma della Sardegna Presidenza Ufficio di Gabinetto		
◆	27 DIC 2004	◆
PROT N.	7356	/GAB

Agli Assessorati:
Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione del Centro Regionale di Programmazione

Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale di Organizzazione e Metodo e del Personale
- Ufficio del Controllo Interno di Gestione

e, p. c. **Alla Presidenza del Consiglio Regionale**



All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione

S E D E

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del **7 dicembre 2004**.

IL DIRETTORE
(Dr. Ubaldo Serra)



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 7 DICEMBRE 2004.

Presiede: Renato SORU.

Sono presenti gli Assessori:

Massimo DADEA

Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

Francesco PIGLIARU

Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Gianvalerio SANNA

Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Antonio DESSI'

Difesa dell'Ambiente

Salvatoricca ADDIS

Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Luisanna DEPAU

Turismo, Artigianato e Commercio

Carlo MANNONI

Lavori Pubblici

Concetta RAU

Industria

Maddalena SALERNO

Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Elisabetta PILIA

Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Nerina DIRINDIN

Igiene e Sanità e Assistenza Sociale

Sandro BROCCIA

Trasporti

Assiste: il Direttore Generale, Avv. Gianfranco DURANTI.



Oggetto: Attuazione Reg. CE 438/2001 della Commissione: Funzionamento dell'Ufficio per il Controllo di secondo livello della spesa comunitaria.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda alla Giunta che l'Ufficio per il Controllo di secondo livello della spesa comunitaria è stato istituito sin dalla fine dell'anno 2000 con il compito di svolgere le funzioni obbligatorie di controllo previste dal regolamento CE 1260/1999 relativamente alla verifica dei sistemi di gestione e di controllo e al controllo a campione delle operazioni cofinanziati con fondi comunitari.

In una prima fase l'incarico è stato affidato ad un gruppo di lavoro interassessoriale composto da sei funzionari regionali, coordinato da un Dirigente Ispettore dell'Ufficio Ispettivo che, espletava anche le funzioni di certificatore della spesa.

Successivamente, accogliendo le raccomandazioni della Commissione europea relative alla necessità di dare stabilità alla struttura di controllo di secondo livello e di dotare la stessa di personale indipendente dagli Uffici che gestivano i fondi comunitari, la Giunta regionale ha attribuito all'Ufficio dei Dirigenti Ispettori, con deliberazione n. 27/12 in data 01.08.2002, i compiti e le funzioni del controllo in argomento e della certificazione della spesa, assegnando nel contempo al medesimo Ufficio il suddetto personale del gruppo di lavoro interassessoriale che, nel frattempo, si era ridotto a quattro unità. Con la medesima deliberazione è stato dato incarico all'Assessorato competente di provvedere al reperimento di ulteriori unità lavorative.

In seguito alle dimissioni rassegnate nel febbraio 2003 dal predetto certificatore, la Giunta regionale ha affidato l'incarico di certificatore indipendente ai Dirigenti Ispettori Dr. Ettore Gasperini e Dr. Ciro Angiolino.

In considerazione della mole di lavoro da effettuare per soddisfare il criterio obbligatorio del controllo di un campione di almeno il 5% degli interventi, al fine di accedere alla premialità della riserva del 4% e in seguito alla nota della Commissione Europea n. 102830 in data 07.03.2003 che ha evidenziato, tra l'altro, il sotto dimensionamento dell'organismo di controllo di secondo livello rispetto alle esigenze di una soddisfacente operatività, la Giunta regionale ha riconosciuto con deliberazione n. 48/3 in data 30.12.2003 la particolare rilevanza della funzione del controllo di II livello. Con la stessa deliberazione è stato dato mandato agli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica di provvedere a dotare l'Ufficio Ispettivo di tutti gli strumenti di ordine logistico e finanziario indispensabili per l'espletamento dei compiti in argomento.

Stante, però, il perdurare dello stato di disagio operativo dell'Ufficio, l'Autorità di Gestione ha ritenuto, alla fine dell'anno 2003, di mettere a disposizione dello stesso cinque unità operative, assunte con rapporto di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa, con scadenza al 27 novembre 2004.

L'Assessore della Programmazione rappresenta, inoltre, alla Giunta regionale la situazione di difficoltà operativa in cui si è venuto a trovare l'Ufficio Ispettivo - Ufficio di controllo di II livello - in seguito all'assegnazione ad altri incarichi di tre dipendenti del ruolo unico regionale della categoria D, su una dotazione complessiva di quattro unità, che svolgevano il controllo di secondo livello dei Fondi comunitari riferiti ai Programmi Comunitari POP 94/99, POR 2000/2006, Interreg II e IIIA, Leader II e Leader plus e Rechar.





Regione Autonoma della Sardegna

Attualmente, in seguito alla nomina del Dr. Ettore Gasperini a Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, è rimasto un solo Dirigente Ispettore alla certificazione della spesa di tutti i Programmi comunitari ed un funzionario regionale per l'attività di supporto allo stesso.

L'Assessore della Programmazione riferisce, ancora, che la Giunta regionale, con deliberazione n. 6/53 in data 25.02.2003, ha affidato l'incarico di "certificatore indipendente" al Dirigente Ispettore Dr. Ciro Angiolino limitatamente al Programma Operativo Plurifondo e al Capo IV del Reg. (CE) 438/2001 per il POR Sardegna e che, al fine di garantire la predetta certificazione prevista dall'art. 38, paragrafo 1, lett. f) del Reg. (CE) 1260/1999, anche per gli altri Programmi comunitari gestiti dall'Amministrazione regionale, occorre precisare che detto incarico di certificatore indipendente deve intendersi riferito a tutti i programmi comunitari gestiti dall'Amministrazione regionale, nonché ad alcuni eventuali interventi finanziati nell'ambito dei programmi operativi nazionali realizzati nel territorio regionale.

L'Assessore riferisce, infine, che, i rappresentanti della Commissione Europea in occasione della riunione annuale per l'anno 2003 di coordinamento dei controlli sui fondi strutturali, tenutasi in Roma presso il Ministero dell'Economia e Finanze nei giorni 5-6 febbraio 2003, hanno presentato e discusso con i rappresentanti dello Stato e delle Regioni lo strumento del "Contratto di fiducia" introdotto nel corso della riunione annuale delle autorità di controllo degli Stati membri, tenutasi il 21-22 ottobre 2002 a Dublino.

La Commissione ha confermato, in prima istanza, che il Contratto di fiducia si inserisce nell'ambito del processo di attuazione degli interventi della programmazione 2000/2006 con l'obiettivo principale di migliorare i rapporti di collaborazione, all'interno dell'attuale quadro normativo, per l'ottenimento delle garanzie di legalità e di regolarità delle spese cofinanziate, garanzie che rientrano nella responsabilità congiunta degli stati membri e della Commissione.

Nello specifico si tratta di un accordo formale siglato tra Commissione europea, Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Amministrazioni centrali e Regioni titolari di interventi cofinanziati da Fondi strutturali che consente:

- di limitare l'attività d'audit in loco da parte della Commissione sui programmi interessati dal Contratto, al livello necessario per verificare la garanzia di affidabilità offerta dal Contratto di fiducia;
- di limitare il periodo di conservazione dei documenti comprovanti le spese ed i controlli per le Regioni o i Programmi cui fa riferimento il contratto di fiducia a tre anni dal termine dell'anno di presentazione della relazione annuale per le operazioni concluse entro l'anno di controllo coperto dalla medesima, anziché riferire la conservazione dei documenti per i tre anni successivi al pagamento del saldo finale.

In considerazione del vantaggio in termini di semplificazioni procedurali che la stipula del "Contratto di fiducia" può garantire all'Amministrazione Regionale, l'Assessore ritiene utile proporre alla Giunta l'adesione all'iniziativa.

Ciò premesso l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, attesa l'urgenza di proseguire con la tempestività necessaria, allo svolgimento dei controlli e alla certificazione di tutti i Programmi comunitari, operazioni di notevole impegno lavorativo da svolgersi con la dovuta continuità e secondo le procedure e i tempi stabiliti dalla normativa comunitaria, al fine di evitare che risorse finanziarie vengano meno in conseguenza dell'impossibilità di effettuare i controlli e di garantire la correttezza, la regolarità e l'ammissibilità delle domande dei contributi comunitari, propone alla Giunta di dare un definitivo assetto all'Ufficio di controllo di II livello della spesa comunitaria secondo quanto di seguito riportato.





Regione Autonoma della Sardegna

- autorizzando l'Autorità di Gestione dei Fondi Comunitari a prorogare, fino al 31 dicembre 2004, l'attuale personale assunto con rapporto a progetto, a tempo determinato, per l'attuazione del progetto biennale di controllo di cui alla nota n. 594 del 24 novembre 2003 dell'Ufficio Ispettivo della Presidenza della Giunta, personale che ha acquisito una sufficiente professionalità in merito ai controlli di II livello. Il costo del predetto personale ammonta alla somma complessiva di euro 14.108, oltre al rimborso delle spese per le missioni che verranno autorizzate nell'ambito dell'attuazione del progetto di controllo e che saranno impegnate in base all'effettiva necessità volta per volta a carico della UPB S03.070 – POR Sardegna 2000-2006 – Capitoli 03281-00 e 03282-00, conto competenza, del bilancio regionale per l'anno 2004;
- affidando l'incarico di certificatore indipendente ad altri due Dirigenti Ispettori, in aggiunta all'attuale Dirigente Ispettore nominato certificatore indipendente con deliberazione della Giunta regionale n. 6/53 in data 25.02.2003. Detto incarico riferito a tutti i programmi comunitari gestiti dall'Amministrazione regionale e ad eventuali interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali realizzati nel territorio regionale, sarà attribuito con successivo atto del Presidente della Regione;
- dando mandato all'Assessore degli Affari Generali di provvedere, entro la data di cessazione del suddetto rapporto a progetto, a tempo determinato, e cioè entro la data del 31 dicembre 2004, all'attribuzione al predetto Ufficio di controllo di II livello dell'Ufficio Ispettivo del personale necessario a supportare l'attività di certificazione in argomento, in numero di almeno tredici unità suddivisi tra la qualifica di istruttore contabile e amministrativo (categoria D);
- dando mandato all'Assessore degli Affari Generali di provvedere per lo stesso personale alla soluzione delle problematiche legate all'attribuzione di incarichi comportanti titolarità e alla retribuzione di rendimento e di posizione con il riconoscimento della specialità dell'Ufficio anche attraverso uno specifico provvedimento normativo;
- autorizzando l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di attivare le procedure per la firma con la Commissione europea e con i Ministeri interessati del "Contratto di fiducia" presentato dalla medesima Commissione alle delegazione degli Stati membri nell'ambito dei Comitati di gestione dei fondi strutturali, che si sono tenuti a Bruxelles nel corso del secondo semestre del 2002;
- autorizzando l'estensione dell'incarico di certificatore indipendente, attribuito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6/53 in data 25.02.2003 ai Dirigenti Ispettori dell'Ufficio di controllo di II livello dell'Ufficio Ispettivo a tutti i Programmi comunitari gestiti dall'Amministrazione regionale, nonché ad eventuali interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali realizzati nel territorio regionale.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, vista la dichiarazione di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

DELIBERA

in conformità.

Letto, confermato e sottoscritto
IL DIRETTORE GENERALE
F.to Duranti



IL PRESIDENTE
F.to Soru